



Bollettino **Parrocchiale**

autunni 2026 n. 3

Comunità di Minusio

Orari delle celebrazioni

**Parrocchia dei SS. Rocco e Quirico
Minusio**

Messe domenicali e festive

S. Messa prefestiva ore 17:30

S. Messa in Chiesa parrocchiale

S. Messa festiva ore 08:30

S. Messa a Rivapiana

S. Messa in Chiesa parrocchiale ore 10:00

Messe feriali

Mercoledì ore 17:30 Madonna delle Grazie

Giovedì ore 17:30 al Crocefisso

Venerdì ore 10:15 Casa Rea

ore 17:30 al Crocefisso

Possibilità di confessioni

Prima o dopo Sante Messe, annunciandosi
o telefonando a Don Iulian

Recapiti e informazioni

Don Iulian Jitaru

Via Brione 44

tel. 091 223 44 87

doniulian@parrocchiaminusio.ch

Segreteria parrocchiale

Riccò Rosy

Via Motta 8

martedì dalle 9.00 alle 12.00

giovedì dalle 15.00 alle 18.00

tel. segreteria 091 743 32 21

segreteria@parrocchiaminusio.ch

Custodi dell'Oratorio

Paolo e Anna Lovisi

Via S. Quirico 5

091 743 20 05

www.oratoriosgbosco.ch

www.parrocchiaminusio.ch

Conti Correnti Postali

Bollettino e Opere parrocchiali

CH77 0900 0000 6500 4668 5

Corale parrocchiale

CH84 8080 8003 9769 6939 5

Oratorio S.G. Bosco

CH80 0900 0000 6500 4992 9

Grest Minusio

CH34 8080 8003 3783 5497 1



Il caldo di questa estate ha messo duramente alla prova la nostra fede e, nonostante questo, eccoci arrivati all'inizio di un nuovo anno pastorale.

La nostra avventura comunitaria continua.

È settembre. Tutto ricomincia: la scuola, gli incontri di catechismo, le diverse attività sportive. Anche per la nostra comunità questo nuovo inizio porta avanti due importanti progetti: gli interventi di ristrutturazione dell'O-
ratorio, con il rifacimento del riscaldamento e l'insonorizzazione, e l'apertura del Museo Parrocchiale, prevista in occasione della Festa della Madonna del Rosario.

Abbiamo tanti motivi di gioia e di ringraziamento. Tutto questo, però, sarebbe vano se non ci fosse Qualcuno a sostenerci e a spingerci ad andare avanti.

Quel Qualcuno è il Signore, che cammina

con noi, ci accompagna nelle nostre fatiche e ci invita a continuare a costruire insieme la nostra comunità.

Come ci ricorda il Salmo: **“Se il Signore non costruisce la casa, invano si affaticano i costruttori.”** (Salmo 127,1)

Queste parole ci ricordano che ogni nostro impegno, ogni attività e ogni progetto della comunità acquistano vero significato quando hanno Gesù come fondamento. Noi possiamo lavorare, progettare e costruire, ma è il Signore che dà senso e fecondità al nostro cammino.

Con gioia e fiducia iniziamo insieme un nuovo anno pastorale. Ogni ripartenza è un dono: ci offre l'opportunità di fermarci, guardare il cammino percorso e riprendere il nostro viaggio con un cuore rinnovato.

Anche quest'anno vogliamo mettere al centro della nostra vita comunitaria Gesù. È Lui che ci raduna, è Lui che sostiene i nostri passi ed è Lui che ci insegna a vivere nella fede, nella speranza e nella carità.

Il nostro cammino pastorale non è fatto soltanto di appuntamenti, incontri e attività. Prima di tutto è un cammino di fede. Desideriamo essere una comunità che ascolta la Parola di Dio, che celebra con gioia l'Eucaristia, che prega e che sa aprire il cuore alle necessità dei fratelli.

In un tempo nel quale tante persone vivono preoccupazioni, solitudine e incertezze, la nostra parrocchia è chiamata ad essere una casa accogliente, dove ciascuno possa sentirsi amato, ascoltato e accompagnato. Una comunità che non chiude le porte, ma che sa andare incontro alle persone, soprattutto a chi è più fragile e ha bisogno di una parola di speranza.

Vorrei rivolgere un particolare invito alle famiglie, ai bambini e ai ragazzi, ai giovani, agli

anziani e a tutti coloro che, in modi diversi, fanno parte della nostra comunità. Ciascuno è prezioso e ciascuno ha un posto nel cuore della Chiesa. Non abbiamo bisogno soltanto di fare tante cose, ma di farle con amore e con il desiderio di servire il Signore.

Affidiamo questo nuovo anno pastorale alla Vergine Maria, nostra Madre, perché ci accompagni e ci insegni a dire ogni giorno il nostro "sì" a Dio.

Ripartiamo dunque con fiducia, senza paura, certi di non essere soli. Gesù cammina con noi. A Lui affidiamo le nostre famiglie, le nostre gioie, le nostre fatiche e tutto ciò che vivremo nei prossimi mesi.

Che questo nuovo anno pastorale possa essere per tutti un tempo di grazia, di crescita nella fede e di autentica fraternità.

Buon cammino a tutti,
con Gesù e nella gioia
di camminare insieme!

Cappelle di Minusio

San Martino

A Minusio esisteva anticamente una chiesetta dedicata a San Martino, oggi scomparsa. La sua presenza è attestata in un documento d'archivio del 1061. Gli statuti di Minusio del 1313 confermano poi la presenza di due chiese nel territorio comunale: quella di San Quirico a Rivapiana e quella di San Martino, situata in collina. Il luogo di culto si trovava infatti nella frazione che ancora oggi conserva il nome del santo di Tours, dove troviamo il vicolo e la fermata dell'autobus di San Martino. Ma chi è questo santo, venerato anche nelle nostre terre? Martino di Tours (316-397) è un soldato romano del IV secolo che si converte al cristianesimo e diventa poi vescovo di Tours, in terra francese. È ricordato soprattutto per un episodio avvenuto durante il servizio militare. È l'inverno del 335. Martino incontra un mendicante infreddolito alle porte della città. Vedendolo senza nulla con cui ripararsi dal freddo, taglia in due il proprio mantello e ne dona una parte all'uomo.

Secondo la tradizione, quella notte Martino sogna Gesù, che mostra agli angeli la metà del mantello ricevuta dal soldato: «Ecco qui Martino, il soldato romano che non è battezzato: egli mi ha vestito». L'episodio segna profondamente la sua vita. Martino riceve il battesimo, abbandona la vita militare e si dedica alla diffusione della fede cristiana. Nel 371 viene acclamato vescovo di Tours. Nel Medioevo San Martino è un santo particolarmente venerato anche nel territorio ticinese. A lui vengono dedicate chiese e oratori a Sornico, Bellinzona, Camorino, Lodrino, Deggio, Malvaglia, Mendrisio, Pura e in numerose altre località. A Minusio, tuttavia, il passare dei secoli segna il destino del suo antico luogo di culto. Nel 1597 l'arciprete di San Vittore, Giovanni Banfi, descrive così la situazione dell'oratorio di San Martino: «Vi è in detto Comune un'altra cappella sotto nome di santo Martino rovinata, dove si va con la croce al tempo delle litanie processionalmen-



te se bene non vi è in piedi altro che la cappella maggiore per essere tutto il resto rovinato». Prima che l'edificio vada definitivamente in rovina, il giorno della festa di San Martino, l'11 novembre, le funzioni in onore del santo vengono celebrate dal Capitolo della Collegiata di San Vittore, chiesa madre della pieve di Locarno. Eppure, anche quando le pietre scompaiono, la memoria può sopravvivere. Giuseppe Mondada, nel suo volume dedicato a Minusio, ricorda infatti una tradizione rimasta viva fino alla fine dell'Ottocento: la seconda processione delle Rogazioni passa anche lungo la viottola che da Cadogno sale verso San Martino. In quel punto, racconta Mondada, «uno dei terrieri salutava i fedeli suonando una campanella», forse proprio per richiamare alla memoria l'antico oratorio ormai scomparso.

La memoria di San Martino a Minusio è tornata a vivere in tempi più recenti. Per felice iniziativa del prevosto don Angelo Moresino, l'antica cappella Frizzi, sul sagrato della chiesa della Madonna delle Grazie, è stata dedicata proprio al santo vescovo di Tours. La cappella, impreziosita da un bassorilievo dell'artista Pedro Pedrazzini, viene inaugurata il 13 novembre 2005. Da allora, ogni 11 novembre, la comunità di Minusio torna a raccogliersi in preghiera, grata e pensierosa, davanti alla cappella di San Martino.

Lorenzo Planzi

Intelligenza artificiale

Sussidio, aiuto, ma anche insidia

Ne parla con profonda intuizione Papa Leone XIV nella Lettera enciclica MAGNIFICA HUMANITAS, 15 maggio 2026, sulla “Custodia della persona umana nel tempo dell’intelligenza artificiale”.

Comprendiamo, scrive il Papa, che “l’Intelligenza artificiale possa essere un aiuto prezioso e, allo stesso tempo, richieda un approccio sobrio e vigile. Negli ultimi tempi il suo uso privato è cresciuto notevolmente e da più parti si riflette sulle opportunità e sui rischi legati alla sua rapida diffusione. Nell’uso personale, tre aspetti, in particolare, devono essere tenuti in debita considerazione: la facilità di ottenere il risultato, l’impressione di oggettività e la simulazione della comunicazione umana. La velocità e la semplicità con cui è possibile ottenere indicazioni, elaborazioni complesse, contenuti mediatici e forme di assistenza concreta semplificano le nostre vite, ma possono anche abituarci a delegare troppo e a cercare risposte pronte, indebolendo il giudizio personale e la creatività” (n.100).

Un’enciclica molto ricca e profonda, che ripercorre anche il cammino della Chiesa nel sociale e nel suo invito a costruire una società chiara, giusta, equilibrata, con quella saggezza che, nel passare degli anni e nel complesso processo della globalizzazione, le persone possono avere un poco smarrito. Questi i titoli dei vari capitoli sviluppati in pagine ricche, sapienti, preziose dentro una chiara prospettiva educativa e pastorale.

1. Un pensiero dinamico fedele al Vangelo
2. Fondamenti e principi della dottrina sociale della Chiesa
3. Tecnica e dominio. La grandezza della per-



sona umana davanti alle promesse dell’intelligenza artificiale

4. Custodire l’umano nella trasformazione, verità, lavoro, libertà
5. La cultura della potenza e la civiltà dell’amore.

Un’enciclica nella quale si coglie, di pagina in pagina, la preoccupazione che l’uomo diventi sempre più sottomesso a sistemi che non sa più controllare e che hanno il sopravvento sulle sue intuizioni e le sue scelte.

Insomma: l’intelligenza artificiale sarà capace di pensare e programmare, mai di amare.

“Uno in Cristo, uniti nella missione”:

il tema della Giornata missionaria mondiale 2026



“Uno in Cristo, uniti nella missione” è il tema della Giornata missionaria mondiale, che si celebrerà il 18 ottobre 2026, come ogni anno nella penultima domenica di ottobre. A renderlo noto è il Dicastero per l’evangelizzazione, ricordando che l’anno prossimo ricorrono i 100 anni dall’istituzione voluta da Papa Pio XI su proposta della Pontificia opera della propagazione della fede.

Papa Leone XIV, nell’appello inviato quest’anno a sostegno della Giornata missionaria mondiale, ha sottolineato come essa sia “occasione privilegiata in cui tutta la Chiesa si unisce in preghiera per i missionari e per la fecondità del loro lavoro apostolico”.

Il Pontefice, ricordando la sua esperienza personale di sacerdote e poi vescovo missionario in Perù, ha affermato: “Ho visto con i miei occhi come la fede, la preghiera e la generosità dimostrate in questa Giornata possano cambiare intere comunità”. Il tema della Giornata missionaria mondiale del 2026, che nella prima parte richiama il motto scelto dal Santo Pa-

dre per il suo pontificato, “In illo uno unum”, sottolinea l’unità dei fedeli nella fede, basata sull’unità di Cristo con il Padre, e la conseguente missione comune di evangelizzazione.

Il prossimo passo nella preparazione della Giornata missionaria mondiale 2026 – informa il Dicastero – sarà la diffusione, nei primi mesi dell’anno, del Messaggio del Santo Padre, che diventerà il filo conduttore delle tante iniziative di animazione e formazione dello spirito e della responsabilità missionaria in tutti i fedeli lungo questo significativo anno, durante il quale si celebrerà anche il 110° anniversario della fondazione della Pontificia unione missionaria, definita da San Paolo VI “l’anima delle altre Pontificie opere missionarie” (Opera della Propagazione della Fede, Opera della Santa Infanzia e Opera San Pietro Apostolo).

Queste Opere, ognuna con la propria specificità, si dedicano insieme a promuovere la responsabilità missionaria nei battezzati e a sostenere le nuove Chiese particolari.

La voce della Corale...

25.05.26

Casa Parrocchiale, Minusio

Grazie al gentile invito di don Iulian e alle piacevoli temperature della stagione, abbiamo potuto organizzare una grigliata che ci ha regalato una splendida serata di amicizia, allegria e condivisione.



28.06.26

Chiesa Cristo Risorto, Lugano

Messa RSI

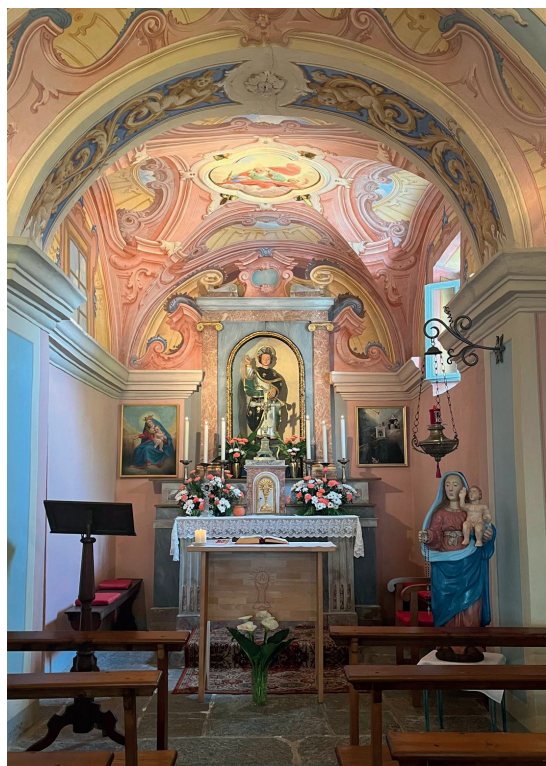
Ecco il nostro ultimo impegno estivo: la Santa Messa trasmessa in radio. Un appuntamento sempre speciale che ci permette di portare la nostra presenza e il nostro canto nelle case di molte persone, in particolare di chi, per motivi di salute o di età, non può partecipare direttamente alla celebrazione.



31.05.26

Oratorio S. Vincenzo, Mergoscia

Anche quest'anno abbiamo contribuito ad animare con il nostro canto la Santa Messa celebrata in occasione della festa dell'Oratorio di San Vincenzo a Mergoscia.



Vi ricordiamo che le nostre prove si svolgono **ogni mercoledì sera, dalle ore 20.00 alle 22.00 circa**, presso la chiesa di San Rocco.

Siamo sempre felici di accogliere nuovi coristi e nuove coriste: non è necessario avere una formazione musicale particolare, ma solo la passione per il canto e il desiderio di condividere un'esperienza di amicizia e servizio alla comunità.

Se avete voglia di unirvi a noi,
sarete i benvenuti!

A presto!
La vostra Corale

Settembre: si torna a scuola



Italiano, matematica, francese, anche tedesco, talora persino inglese o latino, scienze, storia, geografia, istruzione religiosa, ginnastica, disegno, ecc.

Un grande mosaico, anzi un insieme di mosaici. Ma quali? Facile individuarli: il mosaico delle materie, quello degli allievi, dei docenti, pure quello dei genitori. Tante tessere di colori diversi per realizzare un grande disegno come un programma tanto prezioso, quanto impegnativo, che deve essere bello, affascinante e sereno. Ma quale? Un cammino di una formazione, di un'esperienza che poi rimane nel cuore. Suscitare interessi, coinvolgere, apprendere nella consapevolezza che la vita è un apprendimento costante ad ogni tappa, ad ogni età. La scuola ha questo compito, tanto importante, quanto impegnativo. Un cammino da compiere con serietà e serenità, insieme. Una strada per apprendere, socializzare, crescere. Tante materie, tanti volti, tante esperienze. Per un'e-

ducazione globale, perché educare significa “condurre fuori”, cioè portare da una situazione di non conoscenza al conoscere, formando persone nuove, che sappiano sempre apprendere, socializzare, realizzarsi lungo il cammino della vita, che è un dono tanto prezioso, quanto delicato.

Un cammino dove si deve educare la mano, il cuore e il pensiero, come indicava il saggio pedagogista zurighese Enrico Pestalozzi (1746-1827), quindi la persona colta nella sua globalità.

Una strada dove non dovrebbe mai mancare la visione cristiana della vita, con le sue proposte chiare, forti ed essenziali. Questa mancanza sarebbe un tradimento della nostra storia e della stessa nostra cultura.

Buon anno scolastico a tutti voi: allievi, docenti, genitori e a quanti hanno sinceramente a cuore la crescita di una nuova generazione, nella verità e nel bene.

Una meravigliosa gita a Cevio con il GREST



Durante il nostro GREST abbiamo vissuto due giornate davvero speciali: la meravigliosa gita a Cevio!

Fin dal mattino eravamo tutti pieni di entusiasmo e non vedevamo l'ora di partire. Abbiamo lasciato il caldo di Minusio per immergerci nella fresca aria di Cevio.

Insieme ai responsabili, animatori e agli amici abbiamo trascorso delle giornate all'insegna del divertimento, della natura e della compagnia.

Arrivati sul posto, siamo rimasti colpiti dalla bellezza del paesaggio: il verde delle montagne e il rumore dell'acqua hanno reso l'atmosfera ancora più piacevole. Al parco giochi abbiamo potuto giocare, stare insieme e goderci alcuni momenti di tranquillità immersi nella natura.

Tra risate, giochi e scherzi, abbiamo creato tanti ricordi che porteremo con noi anche dopo la fine del GREST. Rimarrà indimenticabile l'amicizia che si è creata con i ragazzi e le ragazze del GREST di Cevio.

Questa gita ci ha ricordato quanto sia bello condividere nuove esperienze con gli amici e vivere una giornata lontano dalla solita routine. Cevio ci ha regalato una giornata piena di emozioni, sorrisi e divertimento.

Grazie al GREST per questa splendida avventura! È stata una giornata memorabile. Siamo tornati a casa stanchi, ma con il sorriso e con tanti bei ricordi nel cuore.



Sabati in Oratorio



Un incontro per bambini
e ragazzi al'Oratorio

**dalle ore 10.00
alle ore 11-30**

- 17.10 - Torneo di calcetto e Just dance
- 14.11 - Giochi diversi e lavoretti per Avvento
- 12.12 - Viviamo il Natale con giochi e canti
- 09.01 - Giochiamo e creiamo una maschera
- 13.02 - Laboratorio creativo manuale su temi di Pasqua
- 13.03 - Giochi all'aperto
- 10.04 - Giochi all'aperto

Calendario liturgico

Il seguente “Calendario liturgico” potrebbe essere soggetto a modifiche, annullamenti o aggiunte. Si consiglia di consultare l'albo della chiesa per essere aggiornati.



Settembre 2026

Martedì 01

Madonna del Sasso – patrona principale della Diocesi di Lugano

ore 17.30 – S. Messa al Crocefisso

Lunedì 14

Esaltazione della S. Croce

ore 17.30 – S. Messa al Crocefisso

Domenica 20

Festa patronale di S. Rocco

ore 08.30 – S. Messa in S. Quirico

ore 10.00 – S. Messa in S. Rocco, promossa dalla Fondazione dell'Oratorio. Processione con la statua del Santo che si concluderà all' Oratorio. Benedizione degli zainetti scolastici.

Canta la Corale Parrocchiale

Venerdì 25

Festa di S. Nicolao delle Flüe - patrono della Svizzera

ore 17.30 – S. Messa al Crocefisso

Ottobre 2026

Giovedì 01

ore 14.30 – Oratorio, pomeriggio ricreativo del Gruppo Fratellanza

05 -10

Novena della Madonna del Rosario - Patrona di Minusio.

La recita del Rosario prima della S. Messa

Domenica 11

Festa della Madonna del Rosario.

Processione con la statua della Madonna.

Banco del Dolce a favore dell'Oratorio

ore 08.30 – S. Messa in S. Quirico

ore 10.00 – S. Messa in S. Rocco.

Canta la Corale Parrocchiale

Sabato 24

Concerto annuale de “I Ticines da Minüs”.

ore 20.00 – Chiesa di S. Rocco

Novembre 2026

Domenica 01

Solennità di Tutti i Santi

ore 08.30 – S. Messa in S. Quirico

ore 10.00 – S. Messa in S. Rocco

ore 14.00 – S. Messa al Cimitero in suffragio di tutti i defunti. Benedizione delle tombe. Segue in Oratorio la tradizionale “castagnata”.

02 - 07

Ottavario dei Morti

ore 17.30 – Rosario e S. Messa

Sabato 07

Conclusione dell'Ottavario dei Morti

ore 17.30 – S. Messa in S. Rocco per tutti i Defunti a conclusione dell'Ottavario.

Canta la Corale Parrocchiale

Mercoledì 11

Festa di S. Martino

ore 17.30 – S. Messa alla Madonna delle Grazie, e preghiera al capitello del Santo e castigata sotto il portico.

Giovedì 19

ore 14.30 – Oratorio, pomeriggio ricreativo del Gruppo Fratellanza

Sabato 21

Vigilia della solennità di Cristo Re

ore 17.30 – in S. Rocco - Amministrazione della Cresima ai nostri ragazzi. Canta la Corale Parrocchiale

Domenica 29

I Domenica di Avvento. Inizia un Nuovo Anno liturgico

ore 08.30 – S. Messa in S. Quirico

ore 10.00 – S. Messa in S. Rocco.

Dicembre 2026

Martedì 08

Solennità dell'Immacolata Concezione

ore 08.30 – Messa in S. Quirico

ore 10.00 – Messa in S. Rocco

Venerdì 11

ore 10.15 – S. Messa a Casa Rea con la partecipazione della Corale.

Domenica 13

Festa di Santa Lucia a Rivapiana

ore 08.30 – S. Messa in S. Rocco

ore 10.00 – S. Messa in S. Quirico

Giovedì 17

ore 14.30 – Oratorio, pomeriggio ricreativo del Gruppo Fratellanza

Giovedì 24

Vigilia di Natale

ore 17.30 – S. Messa in S. Rocco per le famiglie, i bambini e gli anziani.

ore 23.00 – S. Messa di “mezzanotte” in S. Rocco. Canta la Corale Parrocchiale

Venerdì 25

Santo Natale

ore 08.30 – S. Messa in S. Quirico

ore 10.00 – S. Messa in S. Rocco.

Sabato 26

Festa di S. Stefano

ore 08.30 – S. Messa in S. Quirico

ore 10.00 – S. Messa in S. Rocco

Domenica 27

Santa Famiglia di Nazareth

ore 08.30 – S. Messa in S. Quirico

ore 10.00 – S. Messa in S. Rocco

Giovedì 31

ore 17.30 – S. Messa in S. Rocco

S. Messa di Ringraziamento col canto “Te Deum”.



BANCO DEL DOLCE

In occasione della solennità della
Madonna del Rosario, 10 - 11 ottobre 2026
Cari parrocchiani,
durante i giorni di sabato 10 e domenica 11
ottobre, verrà organizzato l'abituale Banco del
dolce, il cui ricavato andrà a favore del nostro
Oratorio S. Giovanni Bosco.

Luogo di consegna
Oratorio San Giovanni Bosco

Venerdì 09 ottobre	ore 16.00 – 18.00
Sabato 10 ottobre	ore 09.00 – 11.30

Luogo di vendita
Sagrato della Chiesa Parrocchiale

Sabato 10 ottobre	ore 09.00 – 18.00
Domenica 11 ottobre	ore 08.30 – 11.45

Rivolgiamo a tutti i parrocchiani un caldo invito affinché diano un valido sostegno sia nella preparazione sia nell'acquisto dei dolci. A tutti già fin d'ora un cordiale GRAZIE!

Le organizzatrici

BANCO DEL DOLCE



GRUPPO FRATELLANZA



Il gruppo "Fratellanza" ha il piacere di comunicare che, dopo la pandemia che ci ha costretti a rinunciare ai pomeriggi ricreativi, con tombola e merenda, riprenderà l'attività il giovedì con i seguenti incontri:

Giovedì 1 ottobre dalle 14.30

Giovedì 19 novembre

Giovedì 17 dicembre

Tutti gli interessati "over 60" possono presentarsi all'Oratorio San Giovanni Bosco entrata cancello, Via San Quirico (a lato del parco del Tiglio).

Le organizzatrici

GAB

CH-6648 Minusio
Posta CH SA

Ritorni:

segreteria parrocchiale
Via Motta 8
6648 Minusio

FESTA PATRONALE SAN ROCCO - Minusio

ORGANIZZATA DALLA FONDAZIONE ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO

Via Giuseppe Motta 10 - 6648 Minusio - www.oratoriosgbosco.ch

DOMENICA 20 SETTEMBRE 2026

sponsor



- | | |
|-------|--|
| 10.00 | S. MESSA PARROCCHIALE E PROCESSIONE |
| 11.45 | Aperitivo offerto dal Comune di Minusio ed allietato dalla Musica di Minusio |
| 12.30 | Pranzo
Polenta e spezzatino Fr. 15.-
Polenta latte e formaggio Fr. 8.- |
| 14.00 | Canti popolari (I Ticines da Minüs) |
| 14.30 | 1° giro di tombola |
| 15.00 | Raccontastorie (Andrea Jacot Descombes) |
| 15.30 | 2° giro di tombola |
| 16.00 | Canti popolari con coinvolgimento del pubblico (I Ticines da Minüs) |